



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA BASILICATA
POTENZA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 08.09.2011 - 1

L'anno duemilaundici addì 8 del mese di settembre nei locali di questo Provveditorato, alle ore 10,00 circa, si sono riuniti, come da convocazione n. 14186/UORPF del 02/09/2011 e n. 14149/UORPF del 01/09/2011,

per la parte pubblica i sigg.

Dott. Salvatore Acerra	-	Provveditore Regionale;
Dott. Salvatore Bolumetti	-	Direttore UORPF;
Sig.ra Annamaria Giacummo	-	Contabile C3;
Dott. Giovanni Cesari	-	Referente relazioni sindacali c/o PRAP.

Per la parte sindacale i sigg:

SAPPE: Eustacchio Paolicelli, Ala Giuseppe e Marisa Dipierro.

UIL - PA: Grippo Giovanni, Donato Sabia e Donato Verrastro.

All'ordine del giorno: ulteriore riparto monte ore straordinario personale Polizia Penitenziaria – anno 2011.

Svolge le funzioni di segretario la Dott. Giovanni Cesari.

Il Provveditore apre la riunione porgendo il suo saluto a tutti i convenuti ed introduce l'incontro illustrando i prospetti, come da informativa inviata alle OO.SS., allegati al presente verbale (allegati 1 – 2 – 3 - 4).

Il dott. Bolumetti interviene precisando i criteri adottati nella proposta di distribuzione delle ore, inviata con le citate note, sia per ore feriali, per le ore notturne e festive notturne e per le ore notturne festive.

Interviene il Sappe, con Paolicelli, che fa presente che da tre anni non viene contrattata a monte la ripartizione dello straordinario.

Anche la Uil, con Grippo lamenta che la distribuzione delle ore ad inizio anno, ripartizione tra gli istituti, e le modalità di fruizione non sono state oggetto di contrazione. Lo stesso prosegue facendo presente che è stato comunicato un contenimento dello straordinario negli istituti ad inizio anno, di cui gli stessi sindacati non sono stati informati.

Il Provveditore precisa che per il nuovo anno, a seguito di una nuova assegnazione del monte ore dal Dipartimento, verranno convocate le OO.SS al fine di discutere la necessaria ripartizione tra gli istituti.

Il Sappe precisa nuovamente che si dovrebbe discutere preliminarmente dei criteri di distribuzione del monte ore.

Il Provveditore ribadisce che soltanto a seguito della nuova attribuzione potranno essere individuati dei criteri condivisi per la distribuzione del budget.

Il Dott. Bolumetti ribadisce quanto precisato dal Provveditore, e fa presente che l'incontro odierno rappresenta un cambiamento nelle relazioni sindacali, che verrà portato avanti.

La Uil, con Grippo, ribadisce la necessità di acquisire ex ante i criteri individuati per l'attribuzione dello straordinario alle unità in servizio e non ratificare successivamente.

Il Sappe, con Paolicelli, rappresenta che sussiste un disagio negli istituti, in quanto negli anni precedenti gli accordi stipulati non sono stati rispettati, pertanto chiede una nuova politica sindacale, riprendendo un discorso di collaborazione con l'Amministrazione.

Il Provveditore aggiunge che già nella riunione di luglio, lo stesso, ha chiarito che è intendimento portare avanti più che corrette relazioni sindacali.

La riunione si conclude alle ore 12,00.

Del che verbale L.C.S. e degli allegati (1 - 2 - 3 - 4).

LA PARTE PUBBLICA

Dott. Salvatore Acerra

Dott. Salvatore Bolumetti

Sig.ra Annamaria Giacommo

Dott. Giovanni Cesari

LE OO. SS.

SAPPE

UIL - PA

The image shows several handwritten signatures in black ink. On the left side, there are four signatures corresponding to the 'LA PARTE PUBBLICA' section: one for Dott. Salvatore Acerra, one for Dott. Salvatore Bolumetti, one for Sig.ra Annamaria Giacommo, and one for Dott. Giovanni Cesari. On the right side, there are two large, overlapping signatures corresponding to the 'LE OO. SS.' section: one for SAPPE and one for UIL - PA. The signatures are written in a cursive, somewhat stylized hand.



Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE DELLA BASILICATA
POTENZA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 08.09.2011 - 2

L'anno duemilaundici addì 8 del mese di settembre nei locali di questo Provveditorato, alle ore 12,00 circa, si sono riuniti, come da convocazione n. 14186/UORPF del 02/09/2011 e n. 14149/UORPF del 01/09/2011,

per la parte pubblica i sigg.

Dott. Salvatore Acerra	-	Provveditore Regionale;
Dott. Salvatore Bolumetti	-	Direttore UORPF;
Sig.ra Annamaria Giacummo	-	Contabile C3;
Dott. Giovanni Cesari	.	Referente relazioni sindacali c/o PRAP.

Per la parte sindacale i sigg:

OSAPP: Angelillo;		Pasquale Sorrenti, Gaetano Scilipoti e Mauro
CGIL Francesco;		Giuseppe Morlino, Morlino Rocco e Coretti
CISL		Giuseppe Cappiello e Bonuomo Rocco;
SINAPPe	Pur se convocata non è presente;	
UGL Polizia Penitenziaria		Albano Donato e Summa Vito;
FSA _CNPP	Pur se convocata non è presente.	

All'ordine del giorno: ulteriore riparto monte ore straordinario personale Polizia Penitenziaria – anno 2011.

Svolge le funzioni di segretario la Dott. Giovanni Cesari.

Il Provveditore apre la riunione porgendo il suo saluto a tutti i convenuti ed introduce l'incontro illustrando i prospetti, come da informativa inviata alle OO.SS., allegati al presente verbale (allegati 1 – 2 – 3 - 4).

Il Provveditore premette, altresì, che oggetto della discussione è l'assegnazione dei fondi residui, del monte ore straordinario, nonché lo stesso assume l'impegno che per il nuovo anno, a seguito di una nuova assegnazione del monte ore dal Dipartimento, di convocare le OO.SS al fine di discutere la necessaria ripartizione tra gli istituti, individuando dei criteri condivisi.

Le OO.SS. chiedono la lettura del verbale della precedente riunione tenutasi dalle ore 10, 00 alle ore 12,00 in data odierna.

Il Provveditore riassume quanto convenuto in tale riunione.

Il dott. Bolumetti interviene precisa, altresì, che la convocazione è scaturita dalla necessità di ripartire le ore residue.

Interviene la CGIL, con Morlino, il quale fa presente che la convocazione alle OO.SS. da parte dell'Amministrazione è stata effettuata solo a seguito della nota della CGIL del 26/08/2011. Lo stesso lamenta la mancata contrattazione dei criteri di distribuzione del monte ore ad inizio anno.

Il Provveditore ribadisce che la convocazione per la data odierna si è resa necessaria per ripartire la parte residua di ore di straordinario (n. 820 ore), atteso che per il giorno 15 settembre è prevista l'ultima finestra di attribuzione di ore di straordinario. Successivamente sarà premura di convocare le OO.SS. per la necessaria discussione sui possibili criteri, nonché su tutte le materie previste dai contratti e accordi.

L'Osappe, con Sorrenti, chiede chiarimenti circa le ore accantonate e quelle assegnate per il Prap. Lo stesso, inoltre, chiede che le ore in eccesso debbano essere poste in liquidazione e non recuperate come riposo compensativo e permessi orari.

Interviene Angelillo, Osappe, che chiede di conoscere che per il futuro se sia specificato il budget assegnato al Provveditorato.

Riprende la discussione la CGIL che chiede espressamente perché non vi sia stata una convocazione antecedente, attesa anche la risposta del 26/08/2011 di tale sigla sindacale. Si cita "Malgrado questa tale O.S. e non solo segnalava le mancate relazioni sindacali, e le inosservanze delle forme di partecipazione sindacale prevista nei processi decisionali. Alcun riscontro o convergenza relazionale si è avuto modo di registrare da parte di codesta Amministrazione, con rammarico la CGIL, evidenzia le inerzie e la sottovalutazione del caso da parte del provveditorato regionale, da cui quanto meno sarebbero dovuti pervenire riscontri di attenzione ed interessamenti sulla questione. Al riguardo la FP CGIL non può che sottolineare la non curanza, che si desume da tale silenzio dei rapporti sindacali, che si rammenta non possono ritenersi avulsi dal concetto complessivo di dovere istituzionale. Pertanto questa OS si attende dal

presente sollecito delle immediate risposte circa: il ripristino delle corrette relazioni sindacali, nelle forme previste dalle norme vigenti, al fine di ricondurre al confronto costruttivo con le rappresentanze sindacali, in incombenze che rientrano a piano titolo tra i doveri facenti capo alla responsabilità dirigenziali. Diversamente saremmo costretti a far valere le nostre ragioni presso le autorità competenti. Detto questo rinnova all'Amministrazione a fornire le bacheche per le OO.SS. idonee alle informazioni dei lavoratori, chiede all'Amministrazione risposte esaurienti in ordine alle richieste circa l'art. 53, chiede inoltre di conoscere in tempi brevi le iniziative che saranno prese sul nuovo modello del NTP, chiede ancora in occasione della prossima convocazione del FESI i principi sull'attribuzione FESI al poliziotto penitenziario, da chi saranno dettate, perché risulta a questa O.S. la richiesta i ordini di servizio per quanto concerne le unità operative del PRAP, da ufficio non demandato a tale richiesta. Si auspica che l'Amministrazione convenga con questa O.S. sui temi principali del FESI, e che vengano esperti presso l'ufficio UORPF, ufficio in possesso di tutti i dati possibili per quanti care il FESI.

La CGIL, conclude, che la decisione sulla distribuzione delle ore di straordinario sia rimessa all'Amministrazione, visto che a monte non vi sono state contrattazioni preliminari.

Le restanti OO.SS. concordano con quanto detto dalla sigla CGIL.

Interviene l'UGL, con Albano, che afferma: "l'UGL si dichiara nettamente contraria all'utilizzo di prestazioni di lavoro straordinario, ribadendo la prerogativa contrattuale delle turnazioni su quattro quadranti. Appare irrazionale consultare le OO.SS. per trattare la ripartizione del monte ore straordinario, quando non vi è stato nessun passaggio preliminare che abbia individuato piante organiche ed effettive esistenze di ciascuna realtà. Si coglie altresì occasione per ribadire l'assoluta necessità che questo ufficio effettui a stretto giro una verifica dei carichi di lavoro della Polizia Penitenziaria negli istituti della regione, come contrattato in data 17/10/2007. LA UGL porta all'attenzione di questo ufficio e denuncia le mancate relazioni sindacali, in quanto riscontri a note sindacali, non pervengono da questo ufficio, risposte oppure iniziative.

La CISL FNS in merito alla contrattazione odierna esprime il suo disappunto e la sua contrarietà visto che già a monte è stata fatta una distribuzione del monte ore straordinario senza aver mai interessato alcuna sigla sindacale, come sancito dall'AQN. In riferimento alla contrattazione odierna questa OS chiede Con quali parametri dovrebbero essere distribuite le ulteriori ore accantonate, inoltre riserva negli ulteriori tavoli di contrattazione di diffidare codesta Amministrazione se non vi sia convocazione in tempo utile per il successivo ed eventuale ripartizione del monte ore straordinario. Si denuncia ancora la mancata e costante relazioni sindacale con codesto Provveditorato, augurandoci sin da oggi che la contrattazione di oggi sia un punto fermo nel prosieguo dei rapporti sindacali. Chiede inoltre che codesto Provveditorato ci faccia sapere assumendosi le proprie responsabilità, chi a monte ha ripartito il monte ore straordinario.

Il Provveditore ribadisce ulteriormente che si attesterà su una linea di confronto continuo. Di fatti la convocazione odierna è rivolta a garantire e rilanciare una politica sindacale attiva. Lo stesso precisa, altresì,

che la sede regionale stabilisce i criteri della distribuzione del monte ore alle direzioni. Successivamente la gestione delle ore è rimessa a livello periferico.

La UGL, con Summa, dichiara "mi è reso di cogliere il messaggio distensivo che il sig. Provveditore ha voluto far passare finalizzato a voltare pagina rispetto al passato. Vorrei cogliere l'occasione per invitare questo ufficio ad esperire per quanto concerne il lavoro straordinario di opportuni controlli, in quanto presso la C.C. di Potenza, vi è un uso proprio della risorsa da parte degli addetti all'Ufficio servizi. Il predetto ufficio con due addetti mensilmente produce lavoro straordinario per 80 ore cosa non in linea con regole di buona e parsimoniosa gestione".

La CGIL, chiede che l'esame congiunto del monte ore straordinario destinato al personale del Prap dove essere discusso a parte.

Il dott. Bolumetti conferma e ribadisce del tutto indipendentemente dalla richiesta della CGIL è stata effettuata tale convocazione. Tant'è vero che su tale nota è stato richiesto l'Ufficio contabilità di fornire apposita. Tale riunione è stata dovuta esclusiva mente per la ripartizione dei residui dello straordinario. Mentre è stato rappresentato al Provveditore sulla necessità di acquisita nuove bacheche sindacali, nonché sulla necessità di revocare l'O.S. sullo spostamento di unità presso la locale UEPE.

La riunione si conclude alle ore 14,00.

Del che verbale L.C.S. e degli allegati (1 - 2 - 3 - 4).

LA PARTE PUBBLICA

Dott. Salvatore Acerra

Dott. Salvatore Bolumetti

Sig.ra Annamaria Giacommo

Dott. Giovanni Cesari

LE OO. SS.

CGIL

CISL - PA

UGL Polizia Penitenziaria

OSAPPe